

VERBALE COLLEGIO DOCENTI DEL 13/05/2025

Oggi 13 maggio 2025 alle ore 14:30 in Aula Magna è convocato il Collegio dei docenti per discutere il seguente o.d.g.:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. adozione libri di testo a.s.2025-2026;
3. riflessioni sul periodo unico e scelta scansione anno scolastico 2025-2026;
4. approvazione griglia valutazione DVA;
5. piano formazione docenti PTOF;
6. raccolta dati e riflessioni didattica orientativa a.s. 2024-2025;
7. rendicontazione attività PNRR a.s. 2024-2025;
8. criteri progetti a.s. 2025-2026: progettazione, organizzazione, svolgimento attività;
9. delibera progetto Sofia Castelli per le classi seconde ITE e LES;
10. varie ed eventuali.

Risultano presenti i docenti, come da foglio firme allegato (Allegato n.1). Presiede il Dirigente scolastico dott.ssa Annalisa Raschellà. Verbalizza la prof.ssa Caterina Allais.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente scolastico apre la seduta e chiede di approvare il verbale del Collegio del 04/02/2025.

Il Collegio vota e approva all'unanimità il verbale del Collegio del 04/02/2024 con **DELIBERA N.39**.

2. Adozione libri di testo a.s.2025-2026

Il DS ricorda la novità di quest'anno scolastico che nel caso di sfioramento del tetto di spesa oltre al limite del 15% prevede la delibera del Consiglio di Istituto e chiede di deliberare in merito alle adozioni dei libri di testo per l'a.s. 2025-2026, già presentate nei Consigli di classe per il parere. Il libro di inglese grammatica deve risultare consigliato e non da acquistare per le prime ITE, ma rimane lo sfioramento per le terze/quarte ITE RIM e Turismo. Il DS suggerisce di inserire come consigliato il libro di informatica in 3C RIM (disciplina con due ore a settimana) e il libro di Storia in 3D TUR e 4D TUR, considerando che il testo costa 40 euro per anno.

Il prof. Carullo si dichiara favorevole all'inserimento di informatica come testo consigliato, considerando che la maggior parte della disciplina è svolta in laboratorio.

La prof.ssa Tosi rileva che il testo è comune a tutti gli indirizzi ITE ed esprime la sua perplessità nel lasciare consigliato un testo di una materia così rilevante come Storia.

Il DS invita i Consigli di classe a ragionare maggiormente sul tetto di spesa e a sensibilizzare comunque gli studenti all'acquisto del testo, se ritenuto importante.

I docenti relazionano sulle nuove adozioni dei testi delle seguenti discipline:

ITE	NUOVE ADOZIONI
Classi Prime	• Matematica • Inglese Grammatica (consigliata)
Classi Seconde	• Chimica • Biologia
Classe Terza RIM	• Economia Aziendale e geopolitica
Classe Terza Turismo	• Francese • Inglese Civiltà
Classi Quarta RIM	• Economia Aziendale e geopolitica
Classi Quarte AFM/SIA	• Diritto ed economia politica

LES	NUOVE ADOZIONI
Classi Prime	• Inglese Grammatica • Scienze Naturali • Scienze Umane
Classi Seconde	• Biologia
Classi Terze (Tutte)	• Inglese Letteratura
Classi Quarte	• Scienze Umane

Il Collegio vota e approva, contrari 0, astenuta 1, tutti gli altri favorevoli, le nuove adozioni dei libri di testo con ***DELIBERA N. 40.***

3. Riflessioni sul periodo unico e scelta scansione anno scolastico 2025-2026

Il DS ricorda di avere già inserito un punto all'ordine del giorno del Collegio di febbraio per sollecitare una riflessione e propone di tenere la proposta del periodo unico per un altro anno anche per capire la fattibilità.

Nel piano delle attività, l'introduzione del periodo unico comporta il superamento del tetto delle 40 ore previsto per i Consigli di classe. Questo accade perché gli scrutini che precedentemente si svolgevano nel primo periodo sono ora ricondotti a semplici riunioni ordinarie dei Consigli, e quindi devono essere conteggiati nel monte ore complessivo. È quindi necessaria una rielaborazione del piano stesso, con un aggiornamento puntuale delle ore previste. Per quanto riguarda la stesura e l'approvazione dei PDP, il DS ricorda di aver incaricato la prof.ssa Garrone di stilare un *vademecum*.

La prof.ssa Garrone chiede se si possa rimandare la stesura di un PDP arrivato a maggio all'anno successivo.

Il Ds invita ad affrontare la questione dei PDP in maniera più ampia, creando i presupposti per velocizzare le procedure ed evitare ripensamenti su aspetti che non devono neanche essere messi in discussione, perché previsti dal percorso didattico personalizzato. I docenti devono agire a vantaggio degli studenti e rispettando i piani degli anni precedenti. Occorre ragionare sui nuovi PDP delle prime, ma non sui passaggi da un anno all'altro. Se all'ITE dei CdC al biennio stilano un PDP concedendo tutto, poi è difficile tornare indietro nel triennio.

La prof.ssa Pozzi esprime la sua perplessità nell'approvare e formalizzare un PDP alla fine dell'anno.

Il DS sottolinea che uno studente con certificazione va valutato tenendo conto della certificazione e invita a considerare la necessità o meno di convocare sempre un CDC per la stesura di un PDP; in presenza di una procedura adeguata non dovrebbe servire.

La prof.ssa Zuanazzi chiede se la stesura di un PDP non sia frutto di un confronto tra colleghi.

Il DS ribadisce che la formalizzazione di un PDP richiede necessariamente un confronto e chiede di ragionare su un'eventuale semplificazione della procedura.

La prof.ssa Mente invita a rifarsi alla documentazione pervenuta a scuola per designare strumenti dispensativi e compensativi in modalità semplificata, con una sorta di decalogo.

La prof.ssa Prudente chiede di potersi modulare rispetto alla diagnosi e non alle richieste presentate sulle certificazioni.

Il DS si chiede se un ragazzo discalculico possa avere diritto anche alle mappe oltre che alla calcolatrice. Il problema è a monte: a livello diagnostico è possibile assegnare degli strumenti compensativi e dispensativi univoci, o va sempre fatto un discorso personalizzato? Considerando che il numero di certificazioni è destinato ad aumentare, occorre semplificare la procedura il più possibile.

Il prof. Amoroso sottolinea che dal punto di vista neurologico il DSA ha degli aspetti definiti, ma il PDP rispecchia solo misure compensative e dispensative privilegiando una metodologia pratica. Molti genitori investono soldi nel cercare di far certificare i propri figli fino all'ultimo.

Il DS ribadisce che la presentazione di una certificazione non ha effetto retroattivo e invita a una semplificazione della procedura dei PDP.

La prof.ssa Pozzi sostiene che senza il periodo unico quest'anno col lungo ponte pasquale sarebbe stato più difficile gestire i recuperi. Anche nel vissuto degli studenti dichiara di aver visto effetti benefici.

La prof.ssa Prudente racconta di aver potuto fare un corso di recupero anche a marzo su un argomento specifico, grazie al periodo unico.

La prof.ssa Menzinger ritiene di aver bisogno ancora degli scrutini finali per una riflessione di sostanza sul periodo unico. Invita anche a un ripensamento dei CdC di gennaio, spostandoli appena prima del secondo pagellino, anziché subito dopo il primo.

La prof.ssa Carbonelli dichiara la sua insoddisfazione verso il periodo unico che non prevede "dighe" rispetto al periodo scolastico e ritiene che non sia stato apprezzato nemmeno dagli studenti.

La prof.ssa Zuanazzi vede nella mancanza del voto di condotta a metà anno una debolezza del periodo unico; si è trovata anche in difficoltà nel dare un messaggio chiaro alle famiglie rispetto al voto dei pagellini. Riporta anche il senso di spaesamento dei suoi studenti di seconda.

La prof.ssa Piana Degradi propone di inserire il voto di condotta nel pagellino.

Il DS si domanda chi possa decidere il voto di condotta.

La prof.ssa Belloni si fa portavoce dei suoi studenti di prima che non hanno gradito il periodo unico perché molto legati alla media dei voti.

La prof.ssa Prudente sostiene che il voto di condotta finale deve tenere conto dell'evoluzione del comportamento.

La prof.ssa Morizio riporta pareri disorientati sul periodo unico da parte dei suoi studenti ma invita a proseguire sulla stessa linea.

La prof.ssa Bassani riporta un riscontro positivo da parte dei suoi studenti.

Il prof. Scarduelli invita a tenere una certa continuità per non disorientare troppo gli studenti.

Il DS invita a somministrare agli studenti un sondaggio per capire la loro percezione.

Il Collegio vota e approva, contrari 4, astenuti 4, tutti gli altri favorevoli, il periodo unico con ***DELIBERA N. 41.***

4. Approvazione griglia valutazione DVA

Il DS dà la parola alla prof.ssa Garrone per spiegare la griglia già condivisa tra i materiali del Collegio che viene presentata sommariamente e si sofferma sulla valutazione di 3 e 4 come voti minimi per studenti con disabilità con PEI. Illustra la tipologia A e B con esempi reali e la ragione dietro alla proposta di non contemplare il voto 1 e 2.

La prof.ssa Prudente riferisce di usare tutta la scala dei voti a beneficio degli studenti.

La prof.ssa Valenziano chiede di differenziare il 4 come conoscenze parziali e il 3 come conoscenze assenti nel primo descrittore.

La prof.ssa Castellano chiede se la ragione sia quella di evitare un eccesso di umiliazione negli studenti già fragili.

La prof.ssa Garrone risponde affermativamente.

Il Collegio vota e approva, contrari 3, astenuti 7, tutti gli altri favorevoli, la nuova griglia di valutazione di studenti DVA con **DELIBERA N. 42**.

5. Piano formazione docenti PTOF

Il DS ricorda di aver mandato tra i materiali da inserire nel nuovo PTOF il piano formazione docenti che vuole essere un documento programmatico che può essere implementato e che include come macro aree la sicurezza sul lavoro, la didattica digitale, la didattica inclusiva e proposte di team building. Sottolinea l'importanza di lavorare in un'ottica di formazione continua e tra i punti presi in considerazione ci sono anche quelli legati alla didattica inclusiva, così da essere in grado di leggere diagnosi e fornire strumenti adeguati alle famiglie e agli studenti, oltre alla formazione legata alla didattica digitale. Alla voce *team building* il DS dichiara di aver aggiunto "attività esperienziali dirette a favorire la comunicazione e l'affiancamento tra i docenti", come le gite fuori porta già consolidate. Il DS sollecita i docenti alla lettura del documento per poterlo implementare. A partire da settembre le proposte di ciascun anno scolastico vengono poi incluse nel PTOF annuale.

La prof.ssa Morizio chiede di inserire nella macro area della didattica inclusiva il tema dell'affettività e parità di genere.

La prof.ssa Vitiello propone di allargare il contenitore della didattica inclusiva anche con la tematica della relazione interculturale.

La prof.ssa Valenziano riporta un fatto spiacevole accaduto in una classe in cui uno studente è riuscito a interagire con la LIM in modo improprio e invita i tecnici e i docenti a poter interagire con gli strumenti informatici in modo più responsabile.

Il DS dichiara che da anni cerca di avere account dedicati e profili accreditati e di risolvere il problema della password del Wi-Fi, resettando la password ogni anno. Cambiare la password significa poi doverla inserire nei dispositivi docenti ogni volta. Per i profili accreditati serve un supporto esterno perché il personale tecnico interno non può gestire sistemi complessi.

Il prof. Scarduelli chiede di poter inserire un corso di primo soccorso con defibrillatore tra i corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro a spese della scuola.

Il DS informa il Collegio che non può garantire il piano di spesa, perché il defibrillatore non rientra nella casistica dei corsi di sicurezza.

La prof.ssa Sistig chiede la partecipazione di tutti i docenti della scuola ai corsi di formazione per poter avere un patrimonio comune nei CdC.

Il DS accoglie positivamente la proposta di formazione comune utilizzando anche le 40 ore.

La prof.ssa Vitiello chiede se occorre prendere contatti con associazioni dedicate.

Il DS risponde che non c'è urgenza.

Il Collegio vota e approva, contrari 1, astenuti 1, tutti gli altri favorevoli, il piano formazione docenti e ATA per il PTOF triennale con ***DELIBERA N. 43***.

6. Raccolta dati e riflessioni didattica orientativa a.s. 2024-2025

Il DS ricorda che quest'anno le 30 ore di orientamento si sono svolte in tutte le classi. I dati che si raccolgono vanno a confluire nelle piattaforme dedicate e nel PTOF di Istituto. L'implementazione dell'attività di tutoraggio può essere sostenuta anche da un PON per l'integrazione di percorsi di orientamento del triennio che prevede una scadenza il 22 maggio. Chiede l'eventuale disponibilità di un docente nel seguirlo.

Il prof. Miele presenta un breve resoconto delle attività di orientamento e riferisce che i docenti tutor hanno fornito alcuni dati interessanti sulla loro attività di tutoraggio che condividerà con tutti i docenti.

7. Rendicontazione attività PNRR a.s. 2024-2025

La prof.ssa Aragona illustra i dati relativi alle attività PNRR a.s. 2024-2025 del DM 19/2024 e la prof.ssa Allais riferisce i dati legati al DM 65/2023. Nel primo è stato raggiunto il target nei percorsi di mentoring e orientamento, mentre il secondo si è chiuso ed è in fase di rendicontazione. La prof.ssa Aragona si dichiara molto soddisfatta degli sportelli mentoring. A settembre si aprirà una fase di laboratori co-curricolari col DM 19/2024.

La prof.ssa Prudente chiede se si possono attivare corsi di recupero coi finanziamenti del PNRR.

Il Dirigente Scolastico esprime alcune perplessità in merito e, pur ringraziando le docenti referenti per il lavoro svolto finora, sottolinea come la gestione delle procedure legate al PNRR risulti particolarmente onerosa. Invita pertanto i docenti a prestare la massima attenzione nella compilazione dei dati in piattaforma. Infatti, a seguito dell'avvenuto pagamento, la piattaforma ha evidenziato successivamente – tramite segnalazioni in rosso – numerose incongruenze nei dati inseriti a cura dei docenti.

La Dirigente segnala inoltre che si sono verificati diversi errori anche durante la fase di inserimento delle attività, rendendo necessario un intervento diretto con le proprie credenziali per sbloccare la situazione e correggere ore e attività.

Alla luce di quanto sopra, si raccomanda a ciascuno, per il proprio segmento di competenza, la massima accuratezza nell'inserimento dei dati, al fine di evitare che in futuro la scuola debba rispondere di eventuali errori o incongruenze, il cui tracciamento e risoluzione potrebbero risultare particolarmente complessi.

8. Criteri progetti a.s. 2025-2026: progettazione, organizzazione, svolgimento attività

Il DS chiede una riflessione sulla stesura dei progetti e sulle relative ore per chiarire alcuni aspetti e alcune anomalie emerse anche in sede di contrattazione.

La prima anomalia è rispetto alle ore dichiarate nei progetti: alla voce “organizzazione” spuntano spesso ore di progettazione, mentre la presentazione del progetto e la stesura del progetto non può essere pagata. Altre volte si ragiona sulle ore da chiedere alla segreteria didattica successivamente alla presentazione del progetto stesso, mentre solo dettagliando si riesce a parametrare le ore richieste per l'attività. Il DS invita a segmentare le attività e specificare le ore.

La prof.ssa Vitiello sottolinea anche la necessità di specificare il numero di studenti che beneficiano del singolo progetto per evitare anomalie.

Il DS spiega che la parte di previsione degli ATA sarà gestita dal DSGA con il DS e chiede ai docenti di esprimere con chiarezza le attività inserite rispetto alle ore richieste e la ricaduta sugli studenti. Si tratta di poter fornire al Collegio il maggior numero possibile di informazioni.

La prof.ssa Vitiello esplicita i tre parametri che sono stati oggetto di discussione: il numero di ore richieste, l'attività da dettagliare, il numero di studenti coinvolti.

La prof.ssa Prudente spiega che nel caso di presenza di esperto esterno, non è possibile prevedere il pagamento anche del docente organizzatore e sottolinea i principi di equità e trasparenza.

9. Delibera progetto Sofia Castelli per le classi seconde ITE e LES

Il DS invita la prof.ssa Tedeschi a illustrare il progetto “La scuola racconta Sofia”.

La prof.ssa Tedeschi spiega che il progetto sarà rivolto alle seconde dell’Istituto che incontreranno la psicanalista Flaminia Nucci il 28 maggio in Aula Magna in occasione del secondo compleanno di Sofia Castelli.

La prof.ssa Vitiello chiede di ripensare l’ubicazione della panchina rossa.

Il DS ricorda che la questione era già emersa in Consiglio di Istituto e che la gestione degli spazi esterni è in condivisione con il Natta. Il DS sostiene che la panchina sia in un luogo molto visibile, anche a cancello chiuso, con due palme laterali. Il problema magari è di tenerla pulita adeguatamente, ma in un bel posto verde. Perché non andare con un gruppo classe a ripulirla? Sono i docenti a doverla valorizzare. È stata ancorata bene e sistemata in maniera corretta; manca di manutenzione e attenzione da parte di noi tutti.

Il Collegio vota e approva, contrari 1, astenuti 1, tutti gli altri favorevoli, il progetto “La scuola racconta Sofia” con **DELIBERA N. 44**.

10. Varie ed eventuali

Il DS informa il Collegio di una proposta di calendario scolastico che verrà presentata a breve in Consiglio di Istituto. Non ci saranno ponti lunghi, ma il 22 dicembre cadrà di lunedì; il 1 giugno è lunedì e il 31 ottobre si potrebbe chiudere.

Diversi genitori hanno chiesto attestazione di pagamenti di uscite didattiche se fatte tramite il canale istituzionale ai fini della detrazione fiscale; a questo proposito si invitano i docenti a tener conto di questa esigenza nell’organizzare le uscite didattiche.

Per quanto riguarda i verbali, il DS dà alcune indicazioni. Il verbale del consiglio di classe a differenza del verbale del Collegio Docenti deve chiudersi con la dicitura “letto, approvato e sottoscritto”. Il segretario verbalizza quello che ascolta, senza integrazioni successive. I verbali dei consigli di classe straordinari devono riportare i fatti in modo schematico e chiaro, cogliendo i punti salienti della discussione; non si può ragionare con i verbali a distanza di un mese.

La prof.ssa Zuanazzi rileva che non sempre c'è un tempo adeguato per fare il verbale contestualmente al CdC.

Il DS specifica che il verbale non va fatto contestualmente, ma viene redatto dal segretario e viene condiviso col docente coordinatore che lo firma e lo presenta poi in ufficio.

Avendo esaurito i punti all'o.d.g., la seduta si scioglie alle ore 17.15.

Il Verbalizzante

prof.ssa Caterina Allais

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Annalisa Raschella